

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

## DECRETO DEL DIRIGENTE SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

**Oggetto:** Accertamento entrate derivanti dal trasferimento di risorse finanziarie come da deliberazione della Giunta regionale del 2 aprile 2025, n. 67

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m., con il quale sono state approvate le disposizioni applicative della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni, relative tra l'altro al recepimento del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni concernente il recepimento delle nuove norme in materia di bilancio e contabilità per gli enti pubblici;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all'approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante "Determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse stanziare nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale";

vista la nota del Presidente del Consiglio regionale del 13 febbraio 2025, prot. n. 644-P avente ad oggetto la richiesta, alla Regione Trentino-Alto Adige, di assegnazione pari ad euro 35.015.630,00 per l'anno 2025 delle risorse necessarie all'organizzazione, al funzionamento e alla copertura delle spese del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 16, comma 2, della L.R. n. 3/2009, come sostituito dall'art. 1, comma 1, della L.R. n. 1/2017;

preso atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 2 aprile 2025 è stato disposto il trasferimento delle risorse richieste per l'anno 2025, pari euro 35.015.630,00;

visto l'art. 53 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e l'allegato 4/2;

ritenuto, pertanto, di accertare in entrata, sul capitolo 300 - piano finanziario E.2.01.01.02.001, dell'esercizio finanziario 2025 l'importo di euro 35.015.630,00;

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2025-2026-2027, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 18 dicembre 2024;

d e c r e t a

1. di accertare e imputare, per le motivazioni espone in premessa, l'importo complessivo di euro 35.015.630,00, quale fabbisogno di spesa del Consiglio regionale per il 2025, sul capitolo 300 - piano finanziario E.2.01.01.02.001, dell'esercizio finanziario 2025.

2. di provvedere, come previsto al punto 3 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 2 aprile 2025, alla richiesta periodica della somma di cui al punto 1. in tre scaglioni quadrimestrali di pari entità.

Nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento nel termine di 60 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02.07.2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo";
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Jürgen Rella -  
(firmato digitalmente)

Visto: LA DIRETTRICE REGGENTE DELL'UFFICIO BILANCIO e APPALTI

- dott.ssa Cristina Zambaldi -  
(firmato digitalmente)

CZ/ma

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).